

EDITORIALE

La salute va promossa (e protetta) anche in estate

Innanzitutto approfitto di questo spazio per ringraziare i tanti lettori del primo numero della nostra rivista. In queste settimane abbiamo ricevuto molti ritorni positivi e alcune note critiche - comunque ben accette soprattutto se dai toni garbati come quelle lette - che ci spingono a lavorare con ancora maggior impegno per dare un servizio sempre più vicino ai cittadini sardi nonché alle tante persone che verranno a visitare la regione nei prossimi mesi.

In ragione di ciò, nelle pagine che seguono, oltre alle tante notizie provenienti dalle varie aree socio-sanitarie, abbiamo deciso di concentrarci sui servizi che ATS metterà a disposizione nel periodo estivo nella speranza di fornire tante informazioni utili a cittadini e turisti che soggiureranno in Sardegna questa estate.

Mi piace sottolineare che all'interno del numero è presente anche il tesserino blu. Si tratta della dichiarazione di volontà sulla donazione di organi e tessuti. Tutti noi dovremmo stamparla, firmarla e conservarla tra i propri documenti personali. In proposito ATS, in occasione della giornata nazionale delle donazioni di organi del 26 maggio scorso, ha lanciato la campagna sui social #iosonoundonatore.

Un ultimo accenno lo meritano senz'altro il confronto avuto con i Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di Libera Scelta (PLS). Il tema dell'appropriatezza prescrittiva, infatti, non può prescindere dalla collaborazione con loro. Dall'insediamento dell'ATS si sono registrati importanti passi avanti ed altri ancora se ne dovranno fare in futuro.

Non mi resta che augurare una buona lettura!



Fulvio Moirano

(Direttore Generale ATS Sardegna)

La nostra pagina continua a crescere!

**1000 FOLLOWERS
GRAZIE!**



Seguici su Twitter:
@ATS_Sardegna

Esposizione al sole: consigli utili



Durante la stagione estiva cambiano le nostre abitudini ed in parte il nostro stile di vita. Passiamo più tempo all'aria aperta, sia al mare che in campagna, praticiamo attività sportive più intense e talora diverse da quelle cui ci dedichiamo nei periodi freddi e indossiamo un abbigliamento più leggero. Inoltre, spesso anche i lavaggi a cui sottoponiamo la nostra pelle aumentano per via del caldo, della sudorazione, dello sport, dei bagni al mare...

Tutto questo espone la nostra pelle ad una molto maggiore irradiazione ultravioletta, anche in zone che sono di solito coperte, e ad una azione sgrassante maggiore dei detergenti utilizzati per docce e shampoo.

Per non ritrovarci a fine stagione con una cute disidratata e stressata o addirittura con dermatiti o con prurito che talvolta può durare mesi, è pertanto opportuno non eccedere con le docce, fare docce tiepide o fresche (è molto intensa l'azione sgrassante dell'acqua ad alta temperatura 39-40° C), preferire olii da bagno ai detergenti schiumogeni e talvolta lavare via la salsedine con doccia fatta solo con acqua dolce, senza sapone. Anche l'eccessiva irradiazione ultravioletta

ci espone ad ustioni solari, eritemi solari, macchie antiestetiche ed a lungo andare ad un precoce invecchiamento della pelle ed a un maggior rischio di tumori cutanei (sia epitelomi che melanomi). Se si ha il tempo di farlo, la migliore protezione la si ottiene procurandosi una graduale abbronzatura naturale, in 8-9 giorni, iniziando con 30-45 minuti ed aumentando l'esposizione solare di 15 minuti al giorno. Tale abbronzatura, selezionata in milioni di anni di evoluzione della specie, ci protegge da tutto lo spettro della radiazione ultravioletta del sole, cosa che non riescono a fare gli schermi solari, per quanto molto perfezionati negli ultimi decenni. Ovviamente se si resta molte ore sotto il sole o se si ha un fototipo chiaro, conviene aiutarsi nella protezione con schermi solari anche 50 o 30 SPF, da rinnovare ogni 2-3 ore, ed evitare gli orari di maggiore insolazione, soprattutto nei bambini piccoli sotto i tre anni di età.

Insomma pensiamo alla nostra salute anche quando siamo in vacanza e la nostra pelle ci ricompenserà restando bella, sana e giovane per lunghi anni.



**Conosci le regole della prevenzione?
Mettiti alla prova!**

Per qualsiasi dubbio o sospetto rivolgiti alla tua **ASSL** di appartenenza, saprà indicarti il **Servizio di Dermatologia** più vicino a te!

Un'estate all'insegna dello sport, i consigli del medico



Lo sport è una delle forme di prevenzione più efficaci per il nostro organismo, i benefici per chi lo pratica con costanza, anche in modo non agonistico, sono molteplici e le controindicazioni limitate. Basti pensare agli effetti positivi che l'esercizio fisico porta all'apparato respiratorio o a quello cardiocircolatorio. Ma anche aspetti meno complessi come la qualità del sonno, il controllo del peso, la capacità di concentrazione e la propensione alla socializzazione migliorano con l'attività fisica elevando il livello qualitativo della propria vita. E per rimettere le scarpe da ginnastica o per fare una pedalata in bicicletta, sono sempre di più le persone che scelgono la stagione estiva, attratte dal clima favorevole e dalla luce prolungata.

Per prepararsi ai nuovi allenamenti il medico dello Sport dell'ASSL Sassari, Antonio Ornano, consiglia di prestare la massima attenzione all'alimentazione e all'idratazione, fattori essenziali per contrastare gli effetti negativi delle alte temperature estive: «La disidratazione durante l'attività fisica può essere molto dannosa e pericolosa per il nostro organismo. La buona prassi prevede di bere prima, durante e dopo l'allenamento, soprattutto per i soggetti che sudano in

modo profuso». E se per reidratare il proprio corpo la scelta cade sull'utilizzo di qualche integratore, il dottor Ornano consiglia di utilizzare solo quelli che contengono i nutrienti specifici naturalmente presenti nella frutta e verdura perché: «A fronte di un costo elevato non sempre corrisponde un valore biologico adeguato».

Un altro consiglio riguarda la pianificazione dello sforzo: «Qualsiasi sia lo sport scelto da praticare con l'arrivo della bella stagione, corsa, bicicletta, marcia, attività natatoria o trekking, l'intensità degli allenamenti deve crescere con il passare delle settimane e l'attività deve essere sempre coerente con le condizioni fisiche dell'atleta, con la sua età e con le condizioni climatiche».

«Lo sport e il movimento - conclude Antonio Ornano - devono diventare azioni automatiche e quotidiane da compiere durante l'arco di tutto l'anno nel rispetto del proprio corpo e dell'ambiente nel quale si pratica l'attività fisica. Questa routine, che deve essere insegnata già nella prima età scolare, ha la capacità migliorare la qualità della vita e di accrescere la possibilità di contrastare l'insorgere di alcune malattie croniche».

Periodico di informazione
dell'Azienda per la Tutela
della Salute della Sardegna

Registrazione al Tribunale di Cagliari n. 17
del 04/09/2006

Direttore Responsabile:

Laura Alberti

Redazione:

Massimiliano Abbruzzese, Francesca Cardia, Valentina Careddu, Gianluca Corsi, Antonella Manca, Paola Medde, Daniele Murino

Editore:

ATS Sardegna

Progetto Grafico:

Eddu di Mario Sanna
Via Pompeo Calvia, 5 - Sassari

Come, quanto e che cosa mangiare in estate: ecco il decalogo

L'alimentazione è una alleata fondamentale per contrastare gli effetti del caldo che, specie tra anziani e bambini, può provocare disidratazione, scompenso cardiaco, colpi di sole e di calore. Ecco un breve decalogo - stilato dalla responsabile dell'Unità operativa di Igiene della Nutrizione della Assl di Oristano Anna Maria Marrocu - sulle corrette abitudini alimentari da adottare per affrontare l'estate.

1. Bere almeno 2 litri d'acqua al giorno, anche quando non si ha sete, e centrifugati di verdure o frutta
2. Consumare tutti i giorni almeno 5 porzioni tra frutta e verdura fresca scegliendo tra quelli più ricchi d'acqua
3. Limitare zuccheri e bevande gasate dolci o contenenti caffeina (the, caffè, coca cola,...): hanno effetti diuretici e possono favorire la disidratazione
4. Preferire bevande non troppo fredde e comunque non ghiacciate per evitare congestioni da shock termico
5. Fare pasti meno energetici: l'organismo

in estate consuma meno calorie

6. Mangiare tutti i giorni cereali (pane, pasta, riso, crackers) in quantità adeguate preferendo quelli integrali più ricchi di fibre e a più basso indice glicemico

7. Consumare alimenti proteici come carne (5/6 porzioni a settimana), pesce (almeno 2 porzioni a settimana) e formaggio (4/5 porzioni a settimana) che compensano le perdite di sodio e limitare il consumo di insaccati e grassi animali, ipercalorici e scarsamente digeribili

8. Consumare 2 o 3 volte a settimana i legumi, ricchi di potassio, sostanza che interviene nella regolazione del bilancio idrico

9. Scegliere pietanze e modalità di cottura semplici: preparazioni elaborate, cotture prolungate, salse ricche di grassi tendono a indurre aumento della temperatura corporea e a innescare i meccanismi di sudorazione

10. Frazionare l'assunzione di alimenti in 4 o 5 pasti leggeri nell'arco della giornata: si sovraccarica meno l'apparato digerente, si produce meno calore e si suda di meno.



Scrivi alla Redazione:
Hai richieste, idee,
suggerimenti?

Scrivici all'indirizzo:
redazione@atssardegna.it

Maggio, il mese della prevenzione



Maggio è stato un mese importante per la prevenzione su tutto il territorio della ASSL di Sassari. Gli operatori sanitari del distretto hanno organizzato tre appuntamenti, a Sassari, Alghero e San Camillo, per confrontarsi direttamente con i cittadini e per spiegare loro l'importanza di condurre uno stile di vita sano, caratterizzato da un'alimentazione corretta e da un impegno fisico costante.

Le iniziative hanno trovato il pieno appoggio della Direzione Sanitaria locale che, sulla scia delle direttive tracciate dall'ATS Sardegna e delle istituzioni mondiali della sanità, vede nella prevenzione uno degli strumenti più efficaci per limitare l'insorgere di patologie croniche.

Il primo appuntamento si è tenuto nel reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale di Alghero, guidato dalla dottoressa Speranza Piredda, dove i medici hanno incontrato le future mamme per illustrare loro gli aspetti sociosanitari legati alla gravidanza e all'allattamento al seno, in un'ottica di umanizzazione della nascita in cui genitori e bambini sono al centro delle attenzioni del personale sanitario. Il primo Openday del reparto è stato anche l'occasione

per annunciare alcune delle iniziative che si svolgeranno nel corso dell'anno con l'obiettivo di mantenere costante il confronto tra gli operatori sanitari e i cittadini.

A metà maggio è stata la volta della giornata mondiale contro l'ipertensione arteriosa. Il Centro di Prevenzione e Diagnosi di San Camillo, guidato da Antonio Virdis, ha aderito all'iniziativa per il quattordicesimo anno consecutivo offrendo a tutti i cittadini la possibilità di effettuare una visita gratuita. L'ipertensione arteriosa è uno dei fattori determinanti della malattia cardiovascolare e in Sardegna rappresenta una condizione importante di rischio nel 13% degli uomini e nel 11% delle donne.

L'ultimo appuntamento, un corso informativo e divulgativo sulla menopausa, è stato organizzato dalla dottoressa Marcella Fenu dall'Unità Operativa Educazione Sanitaria del Dipartimento di Prevenzione di Sassari. Il corso, articolato in tre incontri, ha visto la partecipazione di trenta donne e diversi medici. Il numero di adesioni è stato tale da spingere l'Unità Operativa Educazione Sanitaria a inserire nel calendario un secondo ciclo di lezioni che si svolgeranno al termine della stagione estiva.

Il valore dello screening mammografico nella lotta al tumore del seno

La prevenzione del tumore al seno attraverso lo screening programmato e la riduzione dei tempi di attesa per gli esami strumentali sono i due temi affrontati dalla direzione dell'ASSL di Sassari con il Movimento spontaneo delle donne libere in lotta per il diritto alla salute.

Durante l'incontro sono state analizzate le modalità di accesso allo screening mammografico ed è stata condivisa l'ipotesi di introdurre alcune novità nei percorsi clinici dedicati per creare una migliore gestione della presa in cura dei pazienti.

«La valorizzazione dello screening organizzato e l'incremento del numero delle prestazioni rappresentano un

obiettivo prioritario per la nostra Area e la realizzazione di questo processo, come in un sistema di vasi comunicati, comporterebbe un'immediata riduzione nelle liste d'attesa – ha dichiarato il direttore dell'ASSL di Sassari, Pier Paolo Pani».

Nel campo della prevenzione del tumore al seno un ruolo fondamentale è affidato alla conoscenza del valore della prevenzione e alla consapevolezza dell'importanza dello screening mammografico che rappresenta uno degli strumenti più efficaci nella riduzione del tasso di mortalità causato da questa patologia.



Pier Paolo Pani
Direttore di Area



E-Mail:
dir.asslsassari@atssardegna.it

ASSL SASSARI

Alghero: un congresso sulle nuove tecnologie in oculistica

Per il quinto anno consecutivo si sono dati appuntamento ad Alghero oltre duecento tra medici oculisti, infermieri, ortottisti e assistenti di oftalmologia, provenienti da tutta Italia, per partecipare al congresso dedicato ai cambiamenti dei modelli organizzativi nel campo oculistico.

Il congresso, organizzato dai direttori delle Unità Operative di Oculistica degli ospedali di Alghero e Ozieri, Pierangelo Pintore e Francesco Zanetti, con il supporto dei coordinatori scientifici, Pierpaolo Patteri e Marcella Castagna, è stato arricchito dal contributo di 48 relatori.

Novità assoluta di questa quinta edizione, lo streaming live degli interventi chirurgici e delle relazioni sociosanitarie sulla piattaforma telematica Occhio Clinico composta da oltre 2.300 oculisti distribuiti su tutto il territorio nazionale.





Antonella Viridis
Direttore di Area



E-Mail:
dir.asslolia@atssardegna.it

A Olbia uno studio sperimentale sulla virtual reality in pazienti oncologici

“Effetti della Virtual Reality nei pazienti oncologici sottoposti a chemioterapia: uno studio randomizzato controllato” è il progetto di ricerca sperimentale della Assl di Olbia che negli scorsi giorni si è piazzato al primo posto, tra quaranta progetti provenienti da tutta Italia, al premio per la ricerca “Gemma Castorino 2018”, dell’Ordine delle Professioni Infermieristiche di Grosseto.

“Lo studio è il primo a livello internazionale che applicherà la virtual reality in pazienti oncologici, che devono essere sottoposti per la prima volta alla chemioterapia infusiva – spiega Luisa Fenu, responsabile del Servizio delle professioni sanitarie della Assl gallurese, promotrice dello studio e che negli scorsi giorni ha ritirato il premio, insieme all’autore del protocollo sperimentale, Francesco Burrai. “L’obiettivo primario dello studio è quello di valutare l’impatto della virtual reality sul livello dell’ansia, mentre gli obiettivi secondari sono quelli di valutare l’impatto della virtual reality sul livello della pressione arteriosa sistolica, della pressione arteriosa diastolica, della frequenza cardiaca, della frequenza respiratoria e della saturazione dell’ossigeno”, conclude la Fenu.

La ricerca verrà condotta, dopo il parere del Comitato Etico, nel servizio di Oncologia medica dell’ospedale di Olbia, diretto da Salvatore Ortu.

I pazienti del gruppo sperimentale indosseranno occhiali 3D e audio in HD per la virtual reality durante l’infusione della chemioterapia e potranno accedere ai contenuti multimediali in 3D scelti dai soggetti, attraverso la connessione internet.

Depressione post partum: in Gallura attiva una task force per sconfiggerla

“La nascita di un figlio è un evento complesso capace di generare nella madre gioia ma anche nuove responsabilità, imprevisti e disagi emozionali, che nel lungo periodo, se non individuati per tempo, possono creare difficoltà, con conseguenze gravi per la salute della donna, del bambino e per l’equilibrio stesso dell’intero nucleo familiare”, spiega Carmen Ghiani, psicologa psicoterapeuta dello sportello “Depressione post partum”, attivo dal 2013 nella Assl di Olbia e che quest’anno, grazie alla collaborazione tra la Ats e le Amministrazioni comunali, è stato esteso a tutti i comuni del Distretto di Olbia.

Si tratta della più diffusa complicanza psichica del puerperio che colpisce una percentuale di donne stimata tra il 10 e il 20%: percentuale che si abbatte sino al 4 – 5 % nelle donne che seguono, sin dalla gravidanza, percorsi di screening.

I sintomi. Crisi di pianto, disturbi del sonno e dell’appetito, senso di fallimento e mancanza di energie, difficoltà a relazionarsi con il neonato, senso di colpa e perdita di interesse nelle attività quotidiane: sono alcuni dei sintomi che possono manifestarsi dopo il parto.

Per contrastare questo fenomeno la Ats - Assl Olbia, attraverso il Consultorio Familiare, ha attivato, e ora potenziato grazie ai finanziamenti inseriti all’interno del Plus, un percorso dedicato alle donne in attesa e alle neo mamme, volto a sostenere la loro salute psico-fisica sino al primo anno di vita del bambino.

Alcuni numeri. Nell’ultimo quinquennio sono state circa 1.000 le donne che hanno aderito allo screening, e quasi 1.700 le presenze alle attività di prevenzione, informazione e consulenza promosse dallo sportello di prevenzione e trattamento della depressione nella gravidanza e nel post-partum.

Il percorso prevede un approccio globale alla salute della donna attraverso una fitta



rete di interventi quali: incontri di informazione e psico-educazione rivolti alla donna e al partner; screening per la rilevazione precoce degli indicatori di rischio depressivo; sessioni di rilassamento; consulenza psicologica, rivolte sia alla donna e alla coppia; psicoterapia individuale e di gruppo.

La procedura. Tutte le donne in gravidanza sono invitate ad aderire allo screening: è sufficiente compilare dei questionari nel corso di incontri di gruppo che si svolgono a cadenza mensile (il prossimo è in programma il 19 giugno) e partecipare ad un incontro di informazione e di psico-educazione rivolto alla futura coppia genitoriale (in programma il 3 luglio).

Per informazioni, iscrizioni e appuntamenti è possibile scrivere all’indirizzo spaziosicura@asslolia.it o chiamare lo 0789/552403 (il lunedì dalle ore 09.00 alle 10.30) o il numero 0789/552660 (il martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 09.00 alle 13.00).

Tempio Pausania: riprende a pieno regime l’attività della Commissione invalidi civili

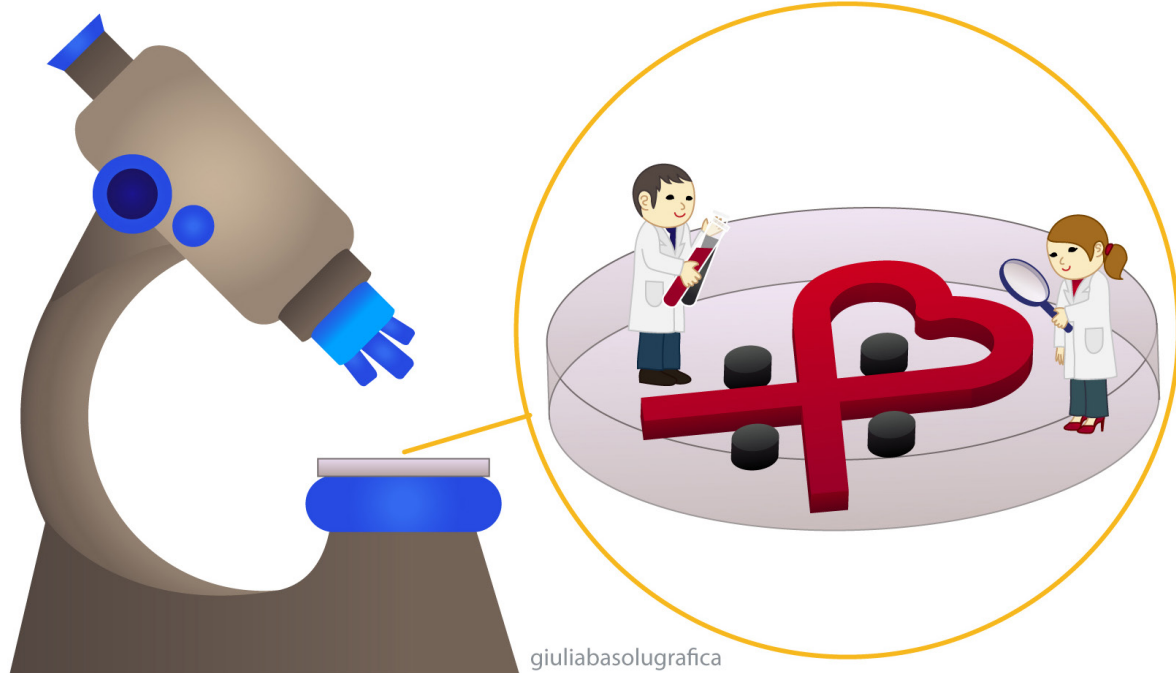
Dal 14 maggio ha ripreso a pieno regime l’attività della Commissione invalidi civili del distretto di Tempio Pausania la quale, in una prima fase, assegnerà una priorità alle pratiche che presentano una patologia prevista dalla Legge 80/2006, per poi riprendere la regolare attività entro alcune settimane.

La commissione invalidi civili del distretto di Tempio Pausania, che si è riunita sino al 28 febbraio scorso, ha subito un fermo di alcuni mesi a causa del pensionamento di una parte dei componenti; l’Ats-Assl di Olbia ha individuato ora i nuovi membri che hanno ripreso l’attività. La Commissione, nelle prime settimane, si riunirà in via straordinaria quasi

tutti i giorni così da analizzare le pratiche nel minor tempo possibile, dando una priorità alle quasi 40 domande dei pazienti oncologici (Legge 80/2006).



Giornata della ricerca: Stato dell'arte e prospettive nell'Azienda per la Tutela della Salute



giuliasolugrafica

Un'occasione di confronto e interscambio, momento indispensabile per fare sintesi, tra le numerose professionalità operanti all'interno della ATS Sardegna, ma anche vetrina per presentare e far conoscere ai cittadini sardi una realtà forse ancora poco conosciuta, ma sicuramente vivace.

È il duplice obiettivo della prima edizione della "Giornata della ricerca", promossa dall'Azienda per la Tutela della Salute, e organizzata dalla Struttura Complessa Formazione, Ricerca, Cambiamento organizzativo diretta da Gianni Salis, che si svolgerà il 21 giugno nell'auditorium "Giovanni Lilliu" del Museo del Costume, in via Antonio Mereu 56.

La giornata sarà riservata ai professionisti e ricercatori operanti in Azienda, così da favorire un sano e sempre auspicabile momento di incontro e confronto; ma il punto di forza sarà il coinvolgimento di cittadini, associazioni di volontariato e scuole, che avranno l'opportunità imperdibile di conoscere i progetti di attività scientifica che si svolgono all'interno dell'ATS Sardegna.

Sono previste una serie di relazioni e presentazioni di poster sull'attività di ricerca illustrate, in forma divulgativa e accessibile, anche ai non addetti ai lavori.

L'evento è realizzato con il coinvolgimento del Comitato Etico Aziendale, l'organismo di garanzia che valuta la conformità e la buona conduzione dei progetti di ricerca, in linea con i principi etici.

«La Giornata della ricerca - spiega il Direttore della Struttura Complessa Formazione, Ricerca, Cambiamento organizzativo, Gianni Salis - nasce per fornire una panoramica sulla attività di ricerca clinica e sanitaria, che vede protagonisti tanti medici e operatori sanitari di ATS Sardegna». «Siamo fermamente convinti - continua Salis - che la ricerca biomedica, unitamente alla formazione costante degli operatori sanitari, contribuisce al miglioramento continuo dei servizi forniti ed è funzionale agli obiettivi aziendali di risposta al bisogno di benessere delle persone. È necessario promuovere la ricerca in loco, cercando - per quanto possibile - di limitare la fuga di cervelli».

Donazione organi. Il Nuorese si conferma terra generosa

Donare significa, in molti casi, salvare una vita, ma anche consentire migliori condizioni di vita a chi, altrimenti, è obbligato a terapie continue e impegnative.

Ecco perché, in un contesto pur doloroso legato alla perdita di un congiunto, la donazione degli organi rappresenta un momento di solidarietà e di vita. Alla ATS/ASSL Nuoro, come conferma Pietrina Ticca, referente del coordinamento trapianti, nelle ultime settimane ci sono stati tre donatori ricoverati nella Rianimazione del Presidio Ospedaliero San Francesco di Nuoro, tra cui anche una dipendente dell'ASSL di Nuoro, ed è alle famiglie di queste persone che va il nostro ringraziamento, per l'atto di generosità ed il coraggio di testimoniare la volontà del

proprio congiunto.

Nel 2017, nel Presidio Ospedaliero San Francesco di Nuoro, le complesse procedure per il prelievo degli organi sono state seguite per undici volte, con l'invio delle segnalazioni al Centro Regionale Trapianti dell'Ospedale Binaghi di Cagliari. Otto di queste sono arrivate alla valutazione finale e al prelievo. Sedici i reni e cinque i fegati che hanno consentito di salvare pazienti o migliorare la qualità della vita di malati cronici. Merito anche delle attività di sensibilizzazione e informazione della popolazione, portata avanti in stretta collaborazione con le associazioni, in particolare la Prometeo Aitf di Nuoro Ogliastra e l'AIDO.



Grazia Cattina
Direttore di Area



E-Mail:
dir.asslnuoro@atssardegna.it

ASSL NUORO

Coloro che intendono presentare progetti di ricerca in corso, o realizzati a partire dal 1 gennaio 2017, devono compilare la scheda, scaricabile dalla Intranet aziendale, predisponendo un abstract del lavoro svolto e anche un breve curriculum dell'autore responsabile della ricerca, e inviarlo - entro il 28 maggio 2018, al seguente indirizzo mail:

orietta.bargardi@atssardegna.it

Dal Liceo all'ospedale per scoprire i segreti della chirurgia robotica

I ragazzi delle quarte del Liceo Scientifico "Enrico Fermi" di Nuoro, guidati dalle docenti Monica Maricosu e Lucia Gali, nell'ambito del progetto di alternanza scuola-lavoro hanno partecipato ad un incontro presso il blocco operatorio del San Francesco con il primario della chirurgia Carlo Denisco. Dopo un paio di lezioni preparatorie hanno partecipato ad una lezione sul campo dove gli sono stati illustrati vantaggi e svantaggi della chirurgia robotica. Un'esperienza entusiasmante che ha motivato profondamente gli studenti.



Andrea Marras
Direttore di Area



E-Mail:
dir.assllanusei@atssardegna.it

Lotta al dolore cronico. A Lanusei l'esperienza dell'ozonoterapia

Artrosi della colonna cervicale, dorsale, lombo-sacrale; Ernia discale, cervicale o lombare; Artrosi dell'anca, del ginocchio, della caviglia, della spalla, del gomito, delle piccole articolazioni della mano e del piede.

Sono le dolorosissime patologie artrosiche, contro le quali – fino a qualche anno fa – si rispondeva solo con la chirurgia. Per fortuna, oggi, l'uso del bisturi, nelle sue svariate tecniche (Laminectomia; Laminectomia + foraminotomia; Discectomia + ev. osteofitotomia; microchirurgia; Nucleoaspirazione percutanea; Discolisi farmacologica) è limitato a quei pochi casi, urgenti, dove la compressione sul nervo spinale potrebbe portare a un danno irreversibile.

Oggi, soprattutto nel trattamento dell'ernia discale, si predilige, finché possibile, eseguire trattamenti conservativi e tra questi vi è l'ossigeno-ozonoterapia (si usa solo ozono medicale: una miscela di O₂ – O₃ in cui l'ossigeno non è mai inferiore al 95% del totale), poiché rappresenta un approccio conservativo in cui gli effetti collaterali sono pressoché assenti; garantisce una migliore ossigenazione; contribuisce a una riduzione dell'infiammazione; consente più spazio per le radici nervose; e – cosa non da poco – favorisce la scomparsa della sintomatologia dolorosa.

A Lanusei, presso l'ambulatorio di terapia antalgica del Centro Aziendale di

“Cura del Paziente con Dolore”, diretto da Salvatore Sinatra, l'utilizzo dell'ozono nella pratica clinica e nei trattamenti nel controllo del dolore è stato inserito già dal 2013, utilizzandolo inizialmente solo per trattamenti estemporanei sul controllo del dolore di natura lombare, estendendolo poi a trattamenti di varia natura (osteoartrosica, ulcere da decubito o da patologia vascolare, malattie gastroenteriche infiammatorie o infettive). «Dal 2013 ad oggi – spiega Sinatra – abbiamo trattato circa 800 pazienti con patologie prevalentemente vertebrali da ernie discali, con sintomatologia prevalentemente sensitiva di tipo sciatalgico, con associata, nei tre quarti dei casi, lombalgia». Finora sono stati trattati: Maschi: 250; Femmine: 550 per un Range d'età di 40-70 anni.

I trattamenti di ossigeno-ozonoterapia avvengono prevalentemente per via infiltrativa per via para vertebrale con iniezioni periodiche di numero variabile; da un minimo di 8 a 20 trattamenti a cadenza settimanale.

«L'ossigeno-ozono terapia – precisa Salvatore Sinatra – è una pratica medica sicura ed efficace: non produce allergie perché non è di natura proteica, ma è un gas puro; l'ozono non è tossico, lo è solo se inalato; non embolizza, perché non è aria (78% di azoto + vari inquinanti), ma forma triatomica dell'ossigeno. Gli eventuali effetti collaterali dipendono solo dalla tecnica non corretta dell'operatore».

Le cure palliative alla ASSL di Lanusei

Le cure palliative sono interventi finalizzati alla cura attiva, totale e multidisciplinare dei pazienti la cui malattia di base non risponde più a trattamenti specifici. L'obiettivo delle Cure Palliative è il raggiungimento della migliore qualità di vita possibile per i malati e le loro famiglie.

Nella ASSL di Lanusei sono erogate attraverso l'Unità Operativa Assistenza domiciliare e non autosufficienza, attiva nel Distretto aziendale, che offre:

- il Servizio di Assistenza ambulatoriale;
- il Servizio di Assistenza domiciliare integrata.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al proprio Medico di Medicina Generale o all'Unità operativa Assistenza Domiciliare e non autosufficienza della ASS, Responsabile Dottor Salvatore Sinatra, via Monsignor Carhero n. 3, 08048 Tortolì, tel. 0782 600315 fax 0782 600367.

A Lanusei la Cardiologia è a misura di bimbo



Ha ripreso avvio il 10 aprile scorso la collaborazione siglata da ATS Sardegna/ASSL Lanusei con l'Azienda Ospedaliera Brotzu di Cagliari, che consentirà alla sanità ogliastrina di avvalersi della professionalità del servizio guidato dal Dottor Roberto Tumbarello.

Il Direttore della Struttura Complessa di Cardiologia pediatrica, per due volte al mese, sarà impegnato a Lanusei, nell'ambulatorio ospedaliero di Cardiologia e UTIC (Unità di Terapia Intensiva Cardiologica) dell'Ospedale Nostra Signora della Mercedes, nella cura dei piccoli pazienti. «Grazie a questo accordo – spiega il Direttore dell'ASSL di Lanusei, Andrea Marras - i bambini ogliastrini con patologie cardiache o presunte tali potranno

continuare ad evitare impegnative trasferte nel capoluogo isolano».

Al Nostra Signora della Mercedes sono due gli appuntamenti mensili (sempre martedì) con visite, elettrocardiogramma ed ecografie, che possibile prenotare al CUP (Centro Unificato di Prenotazione).

Una notizia accolta positivamente dalla popolazione ogliastrina, che potrà beneficiare di un servizio di eccellenza senza dover ricorrere a viaggi estenuanti nei centri specializzati di Cagliari. Un servizio molto gradito dai pediatri di libera scelta del territorio, dai ginecologi e pediatri del presidio ospedaliero per aver a disposizione dei professionisti di elevato livello con i quali confrontarsi e scambiare direttamente esperienze sempre utili al proprio lavoro per il benessere dei pazienti.

A Lanusei il servizio era stato inaugurato nel 2009 su iniziativa di Carlo Balloi, Responsabile dell'Unità Operativa di Cardiologia e UTIC. «In otto anni – commenta Balloi - sono stati migliaia i bambini sottoposti a controlli, con un numero consistente di pazienti del Nuorese, per una media di circa quaranta visite al mese, il 20 per cento delle quali ha riguardato proprio pazienti provenienti da territori extra ASSL».



Fuori di hertz, la radio come terapia



dare vita a uno spazio 'quasi' autogestito.

Sotto il coordinamento dalla giornalista Vanna Fenu, i redattori – giovani che vivono episodi di disagio psichico – costruiscono 30 minuti di programma alternando notizie di attualità, sanità, cultura e spettacolo a brani musicali. Loro è la selezione dei temi e della musica, loro la voce, e loro è anche la cura della parte tecnica.

A quarant'anni dalla legge Basaglia, anche la Sardegna celebra la chiusura dei manicomi varando un esperimento che mira ad abbattere i confini del concetto di 'normalità': una radio. Una radio per dare voce alle persone che, troppo spesso, vivono nel cono d'ombra del pregiudizio e dello stigma sociale. Una radio come strumento di inclusione e terapia complementare a quella farmacologica. Si chiama 'Fuori di Hertz' ed è la prima pionieristica trasmissione radiofonica nell'isola curata e diretta da persone con problemi psichici. A idearla sono stati, in tandem, il Dipartimento di Salute mentale e dipendenze della Assl di Oristano e l'emittente regionale Radio Cuore, che mensilmente mette a disposizione degli utenti dei Centri di salute mentale oristanesi i propri microfoni e le proprie frequenze per

«L'ideazione e la conduzione di una trasmissione da parte di persone con problemi psichici rappresenta non solo un percorso terapeutico che punta a far uscire dall'isolamento i nostri utenti – spiega il direttore del Dipartimento di Salute mentale e dipendenze Ats-Assl Oristano Gianfranco Pitzalis – ma anche un'occasione formativa per chi la vive, perché si mettono in gioco competenze spendibili dal punto di vista professionale». «Un esperimento, questo, che non sarebbe possibile senza la disponibilità di un'emittente radiofonica lungimirante e attenta ai temi sociali come Radio Cuore» aggiunge il direttore Ats-Assl Oristano Mariano Meloni.

E' possibile riascoltare le puntate di 'Fuori di Hertz' collegandosi alla pagina Facebook 'Radio Cuore - Fuori di Hertz'.

Ottava ultramaratona: "Diabete in cammino, prevenire e curare"



Testare sul campo i benefici dell'attività fisica, capace di ridurre sensibilmente non solo il rischio di sviluppare il diabete di tipo 2, ma anche di migliorare la qualità della vita di chi ne è affetto. Con questo obiettivo medici, infermieri e psicologi, fianco a fianco con i pazienti diabetici, hanno indossato tuta e scarpe da ginnastica e si sono messi in marcia per l'ottava edizione della ultramaratona a tappe 'Diabete in cammino, prevenire e curare', che dal 28 al 30 aprile si è snodata lungo i sentieri

sterrati dell'Argentiera, dell'Asinara e della Nurra. L'iniziativa è nata dalla collaborazione fra il Servizio di di Malattie metaboliche e diabetologia dell'Ats-Assl di Oristano e dall'Aniad (Associazione nazionale atleti diabetici), con il patrocinio dell'università di Sassari.

«Gli studi epidemiologici condotti su soggetti insulino-dipendenti hanno dimostrato che i pazienti che effettuano un allenamento regolare vivono più a lungo di quelli inattivi» spiega il responsabile della Diabetologia Gianfranco Madau. Ma l'appuntamento è servito anche a richiamare

l'attenzione sul movimento come strumento di prevenzione: la sedentarietà è una delle principali cause di morte prevenibile al mondo e il più insidioso fattore di rischio anche per le cardiopatie ischemiche, gli ictus, il cancro del colon e del seno. «La vera arma per vincere il diabete, prima che farmacologica, è culturale – è il messaggio del diabetologo – Serve cambiare il nostro stile di vita attraverso un'alimentazione sana e una costante attività fisica».



Mariano Meloni
Direttore di Area



E-Mail:
dir.assloristano@atssardegna.it

ASSL ORISTANO

Cuffie lavorate a mano in dono alle pazienti in chemioterapia

Sostenere le persone che affrontano un tumore attraverso un piccolo, ma significativo gesto: delle cuffie lavorate a mano in dono a chi ha perso i capelli a causa della chemioterapia. L'idea è venuta a un gruppo di donne oristanesi accomunate dall'hobby per la maglia che, aderendo al progetto nazionale Quello che ho, hanno scelto di imbracciare le 'armi' a disposizione – i ferri – per affiancare le pazienti nella lotta alle malattie oncologiche. Così, hanno realizzato 45 cappellini di diverse forme e colori, le cosiddette chemocaps, e le hanno regalate all'Unità operativa di Oncologia dell'ospedale San Martino di Oristano, che a sua volta le metterà a disposizione delle pazienti in chemioterapia.

La notizia ha fatto rapidamente il giro del web e, diventata virale sui social, è approdata al quotidiano la Repubblica, generando una reazione a catena fra altre knitter provenienti da tutta Italia che si sono messe in contatto con le volontarie oristanesi per collaborare all'iniziativa.





ASSL SANLURI

Antonio Onnis
Direttore di Area



E-Mail:
dir.asslsanluri@atssardegna.it

Sanità digitale, quasi 15mila fse attivati in un anno



Mettere in pratica l'innovazione digitale in sanità per avvicinare i cittadini al sistema sanitario regionale, utilizzando il fascicolo sanitario elettronico e la tessera sanitaria-carta dei servizi come strumenti di integrazione tra ospedale e territorio. Un lavoro capillare quello svolto dalla Ats - Assl di Sanluri che, promuovendo paese per paese l'attivazione del fascicolo sanitario elettronico (fse) tra i cittadini, ha fatto sì che dai 1.286 fascicoli sanitari elettronici attivati a Sanluri al 31 gennaio 2017 si passasse a 14.827 fascicoli attivati al 31 gennaio 2018,

dieci volte tanto il dato di partenza. E ancora, la percentuale di assistiti dalla Ats - Assl di Sanluri con fse attivo è passata dall'1,3 per cento del gennaio 2017 al 15,3 per cento dello stesso mese del 2018.

“Un risultato che premia il lavoro instancabile e sistematico degli operatori della nostra Assl nell'attivazione delle tessere sanitarie e dei fascicoli sanitari elettronici”, commenta Antonio Onnis, direttore di Ats - Assl di Sanluri. “Abbiamo reso operativa e diffusa le rete dei punti di attivazione, coinvolgendo

attivamente studenti e anziani, grazie a una serie di incontri di informazione-formazione organizzati con le istituzioni locali, docenti e ragazzi degli Istituti di istruzione secondaria, con le Università della terza età e le associazioni dei pazienti e loro familiari”.

L'ultimo risultato raggiunto è che, in seguito all'avvio nel mese di marzo 2018 dell'integrazione sui fascicoli anche dei referti di laboratorio, già dal primo mese il 20 per cento di tutti i referti di laboratorio prodotti è stato caricato in digitale. E questo proprio perché ci sono tanti fascicoli aperti. Altro dato: i referti del pronto soccorso registrati sono passati dai 14 del maggio 2017 ai 229 di marzo 2018.

Poliambulatorio di Sanluri, un percorso della salute per pazienti e cittadini



L'area all'interno del Poliambulatorio è stata individuata per essere fruibile da tutti con gli opportuni attrezzi, spazio d'accesso e segnaletica. Un workout a tappe, un circuito disegnato nel verde, che prevede una serie di esercizi, da eseguire a corpo libero oppure con l'ausilio di attrezzature specifiche (sbarre, pali, panche, scalini, cavalline) collocate lungo il percorso.

“Lo potremo utilizzare per portare avanti il progetto di sport-terapia per i pazienti con malattie croniche non trasmissibili”, afferma Marco Scorcu, responsabile della Medicina dello sport della Ats Assl di Sanluri.

Dodici stazioni con attrezzi, indicazioni sugli esercizi da eseguire per fare movimento e tenersi in forma. Un itinerario del benessere a disposizione di pazienti del poliambulatorio e cittadini che rinsalda il legame tra salute e sport e favorisce la socializzazione all'interno della comunità locale. E' il percorso salute realizzato nell'area verde del Poliambulatorio di Sanluri donato dal Rotary Club Sanluri Medio Campidano alla Assl.

San Gavino, i professori a scuola di rianimazione

Professori e collaboratori scolastici a scuola di rianimazione. E' il progetto che ha permesso a undici insegnanti, al dirigente Susanna Onnis e a due collaboratori scolastici della primaria e secondaria di San Gavino di imparare massaggio cardiaco e defibrillazione precoce dagli esperti della centrale operativa del 118 di Cagliari.

Così, per un giorno, sono scesi dalla cattedra per diventare i discenti del corso intensivo di Bisd condotto dal medico referente del 118 per la Assl di Sanluri Rosa Piras insieme a un'infermiera. “Siamo contenti di poter condividere le nostre conoscenze e che questo possa permettere di salvare altre vite”, commenta Rosa Piras. “Le nostre scuole ora sono realmente sono cardioprotette”, afferma Susanna Onnis, dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo statale Eleonora d'Arborea. “Vogliamo diffondere la cultura della prevenzione anche al di fuori di contesti sanitari”, spiega il direttore di Ats Assl Sanluri.

Poliambulatorio di Sanluri:
Via Bologna 13

Area percorso salute:
Via Parma (Lato Guardia Medica)

Riabilitazione di eccellenza nel Sulcis iglesiente



Nata presso il CTO e da qualche anno attiva anche al Sirai, l'Unità Operativa di Medicina Riabilitativa garantisce la presa in carico riabilitativa delle patologie muscolo scheletriche per le quali ha sempre mostrato e continua a garantire una particolare attenzione e competenza.

Offre inoltre, consulenze specialistiche ai pazienti ricoverati nei reparti per acuti di entrambi i presidi ospedalieri, fornendo l'immediata presa in carico riabilitativa dei degenti. Successivamente, nell'ottica di offrire ulteriori risposte alla sempre maggior richiesta di competenza in diversi ambiti riabilitativi, ha attivato ambulatori specialistici dedicati a:

TRATTAMENTO DEI DISORDINI DEL MOVIMENTO: (spasticità distonie e tremori) con infiltrazione ecoguidata di tossina botulinica e valutazione ed individuazione degli obiettivi del trattamento riabilitativo, prescrizione di ausili ed ortesi;

TRATTAMENTO DEI PAZIENTI AFFETTI DA LIFEDEMA PRIMARIO E SECONDARIO: pazienti sottoposte a linfadenectomia del cavo ascellare per neoplasie mammarie afferenti al territorio aziendale con l'offerta

di prestazioni che venivano erogate esclusivamente in territorio extraaziendale. Tra i risultati più importanti: miglioramento della funzione, ovvero del cammino, della prensione e della manipolazione, della postura seduta o stazione eretta, riduzione del dolore, prevenzione di complicazioni, con particolare riferimento alle deformità scheletriche, semplificazione dell'assistenza e delle cure igieniche, migliore adattabilità alle ortesi, possibilità di posticipare o evitare la chirurgia ortopedico funzionale.

DISABILITA' IN ETA' EVOLUTIVA: nel tempo ha visto crescere la sua attività diventando riferimento regionale per approfondimento diagnostico, osservazione, valutazione ed individuazione degli obiettivi del trattamento riabilitativo, prescrizione di ausili ed ortesi, effettuando circa 1500 visite annue per minori. I disordini del movimento e della postura causano una limitazione nelle attività, attribuibili a disturbi non progressivi che si manifestano a carico di un encefalo fetale o neonatale ancora in via di sviluppo. Sono spesso accompagnati a disturbi della sensibilità, cognitivi, del comportamento e della comunicazione.

La famiglia e il bambino sono coinvolti nel processo decisionale con una corretta informazione delle procedure e delle modalità terapeutiche, degli scopi e delle opportunità dell'intervento.

In virtù della grande esperienza della Responsabile del Centro Dott.ssa Mirina Fresu e della sua equipe, vengono dunque trattate le Gravi Disabilità Motorie in Età Evolutiva, con un'attrattività che non ha uguali in Sardegna (90% pz extra ASL).

Fluminimaggiore: a pieno regime la Casa della Salute



Attività a regime della Casa della Salute di Fluminimaggiore, inaugurata lo scorso 16 febbraio. Rimessa a nuovo con un investimento di 670 mila euro, nella struttura operano insieme medici di medicina generale, specialisti ambulatoriali, medici di continuità assistenziale, gli operatori del servizio di Diabetologia, della Salute mentale, infermieri ambulatoriali, domiciliari, di comunità e il Consultorio familiare e, a breve, pneumologo e chirurgo.

Pet Therapy: gli animali a supporto della terapia

Un servizio ambulatoriale di psicoterapia nel quale l'intervento specialistico viene affiancato dalla presenza di cani appositamente addestrati; prevede il coinvolgimento di un'equipe composta da varie figure professionali tra cui una Psicoterapeuta (responsabile del progetto, dott.ssa Marcella Meleddu), un Veterinario (responsabile del benessere degli animali, dott. Massimo Maggio), volontari operatori di pet therapy ed educatrici cinofile.

- **"Pet Therapy" è gioco:** l'attività ludica generalmente risulta essere un qualcosa di piacevole, aumentando il buon umore, sviluppando la socializzazione, rinforzando l'attività fisica. Anche gli animali, soprattutto se cuccioli, amano giocare molto e possono risultare degli ottimi compagni di gioco, là dove l'isolamento e la solitudine dominano.

- **"Pet Therapy" è socializzazione:** l'animale da compagnia risulta essere un perfetto tramite per lo sviluppo delle relazioni. Uscire al parco con il proprio cane è fonte di incontri, di discussioni, ecc.

- **"Pet Therapy" è Sviluppo della responsabilità:** accudire una animale richiede una certa attenzione, una "responsabilità" che aiuta la crescita e lo sviluppo delle proprie capacità.

L'attività di pet therapy è incardinata nell'Unità operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, si trova presso l'Ospedale Crobu di Iglesias ed è contattabile ai seguenti numeri telefonici: **0781 3922325 - 0781 3922552.**



Maddalena Giua
Direttore di Area



E-Mail:
dir.asslcarbonia@atssardegna.it

ASSL CARBONIA



Luigi Minerba
Direttore di Area



E-Mail:
dir.asslcagliari@atssardegna.it

ASSL CAGLIARI

Giornata igiene delle mani



“La salute è nelle nostre mani, prendiamocene cura!” : con una campagna di informazione e comunicazione, l’Assessorato regionale della Sanità e l’Ats Sardegna - ASST Cagliari hanno celebrato, il 5 maggio, la Giornata mondiale dell’igiene delle mani per sensibilizzare cittadini e operatori sanitari sull’importanza della pulizia delle mani. Secondo i dati dell’OMS, le Infezioni Correlate all’Assistenza (ICA) costituiscono infatti l’evento avverso più frequente quando si ricevono prestazioni e servizi sanitari. Le ICA interessano sono infezioni acquisite in ospedale o in altri ambiti sanitari di ricovero (day-hospital, day-surgery, strutture residenziali di lungodegenza, ambulatori, centri di dialisi, assistenza domiciliare). L’igiene delle mani è la misura più efficace per ridurre queste infezioni: un gesto semplice e quotidiano ma che può salvare molte vite umane.

Per vedere lo spot, ci si può collegare al profilo Facebook della Regione Autonoma della Sardegna (<https://www.facebook.com/regioneautonomasardegna/videos/791243887737830/>) o sul profilo twitter di ATS Sardegna @Ats_Sardegna.

Muravera, Isili, Uta: da Cagliari alle periferie per ascoltare le voci dei territori



Da Muravera a Isili, dal carcere di Uta ai Distretti sanitari di Quartu Sant’Elena e dell’Area Ovest: un percorso a tappe per ascoltare le voci dei territori, dei cittadini, delle associazioni e degli operatori sanitari che lavorano ogni giorno a contatto con i pazienti. Ha preso il via dall’ospedale San Marcellino di Muravera il viaggio conoscitivo del direttore della ASST di Cagliari Luigi Minerba per raccogliere richieste, consigli, bisogni di salute delle popolazioni con l’obiettivo di fare rete superando gli ostacoli delle differenti realtà.

“Noi siamo i tecnici, voi siete quelli in grado di comunicarci le esigenze dei cittadini e dei territori: a noi il compito di tradurli in un’organizzazione efficiente e capace di rispondere con prontezza ed efficacia” – ha affermato il Direttore rivolgendosi ai rappresentanti dei cittadini e alle istituzioni locali. “Dobbiamo lavorare tutti insieme per difendere il nostro sistema sanitario pubblico e collaborare per garantire l’accesso ai servizi socio sanitari anche alle fasce più fragili”.

Da Cagliari fino ai confini della provincia, un itinerario che punta a valorizzare anche le “periferie” partendo dall’ascolto e dalla ottimizzazione dei servizi e delle professionalità territoriali. Dopo Muravera, il direttore ha visitato il presidio per la tutela della salute nella casa circondariale di Uta e i reparti dell’ospedale San Giuseppe Calasanzio di Isili. “Queste strutture sono preziose per contribuire a ridurre le liste di attesa e decongestionare così l’area metropolitana di Cagliari attraverso la programmazione degli interventi, valorizzando contemporaneamente le eccellenze presenti nei presidi”. Restituire ai medici di medicina generale e ai pediatri un ruolo centrale nel percorso di cura con l’intento di rafforzare il rapporto di fiducia tra medico e paziente. Di grande rilevanza anche l’incontro con il Sindaco di Cagliari nel quale si è parlato di organizzazione della sanità in città, criticità e progetti futuri per offrire servizi sanitari più efficienti e migliorare la mobilità sostenibile.

Seguici su Twitter:
@ATS_Sardegna

ATS Sardegna
@ATS_Sardegna

#AtsSardegna A Muravera si parla di #assistenzasanitaria e bisogni di salute sul territorio: il direttore di Ats #AsslCagliari Luigi Minerba incontra i sindaci del #sarrabusgerrei

#Musica in carcere: il direttore di #AsslCagliari Luigi Minerba in visita nella casa circondariale di #Uta incontra il direttore, il comandante e i #sanitari in occasione del concerto della #bandamusicale di #Monastir. #AtsSardegna #SanitaPenitenziaria

9:40 AM · 17 mag 2018

I farmaci non sono caramelle



E' stato questo lo slogan che ha guidato la campagna di comunicazione organizzata nei mesi scorsi dall'ATS riguardo il corretto utilizzo dei farmaci soprattutto da parte dei pazienti cronici quelli, cioè, affetti da una o più malattie che presentano sintomi che non si risolvono nel tempo né giungono a miglioramento.

E proprio questo argomento, insieme a molti altri, sono stati al centro dell'incontro "Cronicità modelli di Governance e clinica

farmaceutica", organizzato dal settore Health Technology Assessment dell'Azienda guidato dal Dottor Maurizio Marcias, che si è tenuto a Cagliari il 17 maggio scorso.

E' stato un momento di confronto che ha riunito oltre 300 medici di medicina generale dei territori dei cinque Distretti della ASSL di Cagliari nella sala della Curia Arcivescovile del capoluogo sardo. Un'occasione di formazione per i medici di famiglia e di confronto tra specialisti e coloro che ogni giorno sono a contatto

con i pazienti in una realtà sociale, quella della provincia di Cagliari, dove le patologie croniche sono sempre in aumento e dove il medico di medicina generale gioca un ruolo fondamentale.

Il corso formativo-informativo è stato introdotto dal Direttore ASSL Cagliari Luigi Minerba e dal Direttore sanitario di ATS Francesco Enrichens che hanno puntato i riflettori sui traguardi raggiunti in questi anni in tema di appropriatezza prescrittiva.

Farmaceutica: obiettivi di riorganizzazione e riqualificazione fissati a livello regionale

Il recente monitoraggio della spesa farmaceutica dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), per il periodo gennaio-dicembre 2017, evidenzia un miglioramento dei conti soprattutto per quel che riguarda la convenzionata, cioè dei farmaci che vengono distribuiti attraverso le farmacie presenti su tutto il territorio. Per altro il dato è confermato dalla recente delibera regionale che assegna gli obiettivi alle aziende sanitarie regionali. Nella tabella qui di seguito sono indicati gli obiettivi di appropriatezza prescrittiva assegnati all'ATS per l'anno 2018.

Obiettivi in ambito economico-gestionale assegnati dalla regione ad ATS:

Appropriatezza prescrittiva	7.000.000 €
Azioni su 6 categorie di farmaci oggetto di monitoraggio	4.000.000 €
Prescrizione di farmaci biotecnologici a brevetto scaduto	3.676.000 €
TOTALE	14.676.000 €

ATS Sardegna
Azienda Tutela Salute

Come aderire alla campagna SONO UN DONATORE

"TESSERINO BLU"
DICHIARAZIONE DI VOLONTA' SULLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI

Stampa, firma, ritaglia e conserva la tessera tra i documenti personali

DICHIARAZIONE DI VOLONTA' SULLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI

IO SOTTOSCRITTO/A _____

NATO/A IL _____ A _____

CODICE FISCALE _____

DOCUMENTO _____ N. _____

DICHIARO DI VOLER DONARE I MIEI ORGANI E TESSUTI DOPO LA MORTE A SCOPO DI TRAPIANTO

SI NO

Firma _____ Firma _____

DATA _____

1. DIGITA "TESSERINO BLU" SUL MOTORE DI RICERCA, STAMPA E RITAGLIA LA TESSERA
2. SCRIVI SULLA TESSERA NOME E COGNOME E FIRMA
3. FOTOGRAFA LA TESSERA O FATTI UN SELFIE CON LA TESSERA IN MANDO
4. POSTA LA FOTO SUL TUO PROFILO SOCIAL CON #SONOUNDONATORE
5. COMPLETA LA COMPILAZIONE DELLA TESSERA INDICANDO ANCHE GLI ALTRI DATI
6. RIPONI LA TESSERA COMPILATA NEL TUO PORTAFOGLI
7. Complimenti, sei diventato un potenziale donatore!

#SONOUNDONATORE

Guardie turistiche (attive dal 1° luglio)

Anche in vacanza l'Azienda Sanitaria è vicino a te!

ASSL SASSARI

Stintino, località "Borgo dei Mercanti",
locali del villaggio "Country Paradise"
Tel. 346/7980991

Castelsardo, Porto turistico,
località "Frigiano" - Tel. 079/470085

Valledoria - La Ciaccia, via Ampurias,
Loc. La Foce - Tel. 079/584384

Platamona, Via Della Torre,
Locali Centro Salute e Benessere
Tel. 348/9361914
attiva dal 31/07 tutti i giorni
dalle ore 8.00 alle ore 20.00

Asinara, Località Cala Reale
Tel. 079409420
attiva dalle ore 10.00 alle ore 18.00

Fertilia, Piazza Venezia Giulia
Tel. 079/930533
attiva dalle ore 8.00 alle ore 20.00

Alghero, Via Don Minzoni,
locali accanto al Pronto Soccorso dell'Osp. Civile
Tel. 079/987161

Arzachena, via Jaseppa di Scanu
tel. 0789/552900
attiva dalle ore 20.00 alle ore 08.00

Aglientu, loc. Vignola Mare
c/o camping Saragosa
tel. 079 678463

Badesi, loc. Li Junch
tel. 079 678462

Budoni, via Mannironi
tel. 0789 552067

Cannigione, via Normandia
tel. 0789 552020 | attiva dalle 08.00 alle 20.00

Olbia, viale Aldo Moro c/o struttura sanitaria
San Giovanni di Dio
tel. 0789 552266

Golfo Aranci, via Libertà
tel. 0789 552075

La Maddalena, loc. Padule
tel. 0789 791296
attiva dalle ore 8.00 alle ore 20.00

ASSL OLBIA

Palau, via degli Achei
tel. 0789 552022

Porto Cervo, via Porto Cervo
tel. 0789 552074
attiva dalle ore 8.00 alle ore 20.00

Porto Rotondo, piazza Quadra
tel. 0789 552025
attiva dalle 08.00 alle 20.00

Porto San Paolo, via Nazionale
tel. 0789 552018

San Teodoro, via Sardegna
tel. 0789 552076

S. Teresa di Gallura, via Carlo Felice
tel. 0789 552021

Trinità D'Agultu, Isola Rossa,
corso Trinità c/o residence
Tanca della Torre
tel. 079 678464

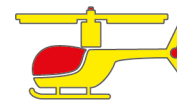
ASSL ORISTANO

Torre Grande, (marina di Oristano),
via Caboto (P.zza della torre)
tel. 340.5555702

Putzu Idu, (marina di S.V. Milis),
c/o Istituto Evaristiani - Via E. Madeddu
tel. 348.6689055

S. Caterina di Pittinuri,
Marina di Cuglieri c/o scuole elementari
tel. 348.6689144

SERVIZIO DI ELISOCCORSO



OLBIA

Sos Alinos (Orosei)
SS. 125 zona incrocio
per Cala Liberotto
tel.: 349 3516836

Cala Gonone (Dorgali)
Via Dell'Erica
c/o Croce Azzurra
tel.: 392 4362694

Santa Lucia (Siniscola)
Viale Dei Pini
tel. : 346 9725484

ASSL NUORO

Bari Sardo
località Sa Marina (Torre di Bari)
tel. 0782 29078

Santa Maria Navarrese
piazza Ulivi
tel. 0782 615010

Tortoli c/o Poliambulatorio
via Monsignor Carchero 3
tel. 0782 623532

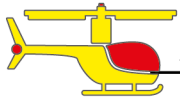
Tertenia
località "Sarrala"

ASSL LANUSEI

ASSL SANLURI

Torre dei Corsari
Tel. 070 9751003

Costa Verde Gutturu' e Flumini
Tel. 070 9750017



ALGHERO - FERTILIA

ASSL CARBONIA

Buggerru, via Cagliari, 16
tel. 0781 548158 - 162

Calasetta, via Umberto, 36
tel. 0781 88440

Sant'Anna Arresi, via C. Battisti
tel. 0781 965060

Sant'Antioco, via Rinascita, 23
tel. 0781 83591

CAGLIARI - ELMAS



ASSL CAGLIARI

Costa Rey c/o Campeggio Comunale
Le Dune, località Piscina Rey -
Muravera Tel. 070 9919082

Villaputzu, Loc. Porto Tramatzu
c/o complesso turistico Porto Corallo
Tel. 0709938071

Castiadas, Loc. San Pietro
Casa della marina
c/o complesso turistico Garden Beach
tel. 0709948030

Pula, c/o Poliambulatorio,
via XXIV Maggio, 1
tel. 070 9209894

Quartu/Fumini, c/o sede guardia medica
di Quartu Sant'Elena, via Caserma
tel. 070 826494

Solanas, via Santa Barbara, 3
tel. 070 750795
attiva dalle 8.00 alle 20.00

Teulada c/o Guardia Medica,
vico Marconi 9
Tel. 070 9270087

Villasimius c/o Guardia Medica,
via Regina Elena, 10
Tel. 070 791374



Seguici su Twitter:
@ATS_Sardegna



ATS Sardegna
Azienda Tutela Salute

Potenziamento estivo 118 Sardegna

La sicurezza non va in vacanza!

 **ATSSardegna**
Azienda Tutela Salute

in sinergia con

 **AREUS**
Azienda Regionale
Emergenza Urgenza Sardegna

ASSL SASSARI

- M.S.A. Mike 01 SASSARI**
Ospedale SS. Annunziata Via De Nicola Sassari
- M.S.A. Mike 02 PORTO TORRES**
Poliambulatori ATS Loc. Andreolu, Porto Torres
- M.S.A. Mike 03 ALGHERO**
Ospedale Marino Viale I Maggio 2, Alghero
- M.S.A. Mike 04 OZIERI**
Ospedale A.Segni Via Cappuccini 1, Ozieri

Olbia

Sassari

M.S.A. Mike 05 OLBIA
Ospedale San Giovanni di Dio
Via Aldo Moro, Olbia

M.S.A. Mike 06 TEMPIO
Ospedale Dettori
Via Grazia Deledda 19, Tempio

ASSL OLBIA

M.S.A. Mike 07 NUORO
Ospedale San Francesco
Via Mannironi, Nuoro

M.S.A. Mike 08 SINISCOLA
C/o Poliambulatorio ATS
Via Roma 189, Siniscola

M.S.A. Mike 11 SORGONO
C/o Comunità protetta
"Donna Maria Serra" (proprietà comunale) Via IV Novembre, Sorgono

M.S.I. INDIA 08 MACOMER
C/o Associazione Volontariato Croce Verde Via Ciusa 23, Macomer

ASSL NUORO

Nuoro

Lanusei

M.S.A. Mike 12 LANUSEI
C/o Associazione Volontariato AVL
Via Umberto 54, Lanusei

M.S.I. INDIA 03 TORTOLI'
C/o Associazione Volontariato Croce Verde Via Temo 8, Tortoli

ASSL LANUSEI

ASSL ORISTANO

- M.S.A. Mike 85 ALES**
C/o Poliambulatorio, Via IV Novembre Ales
- M.S.A. 90 ORISTANO**
C/o Ospedale "S.Martino", Via Rockefeller Oristano
- M.S.A. Mike 95 GHILARZA**
C/o Ospedale "G.P. Delogu" Ghilarza
- M.S.A. Mike 10 BOSA**
C/o Ospedale "G.A.Mastino" Bosa

Oristano

Sanluri

M.S.A. Mike 80 SAN GAVINO M.LE
C/o Osped. "N.S.di Bonaria", Via Roma San Gavino M.le

ASSL SANLURI

Carbonia Cagliari

M.S.A. Mike 70 IGLESIAS
c/o Osped. "Santa Barbara", Via San Leonardo Iglesias

M.S.A. Mike 75 CARBONIA
C/o Ospedale "Sirai", Loc. Sirai Carbonia

ASSL CARBONIA

M.S.A. Mike 20 CAGLIARI
Ospedale "SS.Trinità", Via IsMirrionis Cagliari

M.S.A. Mike 50 CAGLIARI
C/o Ospedale Marino, V.lePoetto Cagliari

M.S.A. Mike 53 QUARTU S.ELENA
C/o Poliambulatorio, V.le Colombo Quartu S.E.

M.S.A. Mike 49 SARROCH
Via Martiri del Tripoli, n° 2 Sarroch

M.S.A. Mike 60 MURAVERA
C/o Ospedale S.Marcellino Muravera

M.S.A. Mike 65 SENORBI
C/o Via Sa Corona, 1 Senorbi

M.S.A. Mike 09 ISILI
C/o Ospedale S.Giuseppe Isili

ASSL CAGLIARI